SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
PAIC825006
I.C. MONTEMAGGIORE BELSITO

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati scolastici 3

Prospettive di sviluppo 5

Contesto

L'IC "Monsignor Arrigo" di Montemaggiore Belsito risulta composto di 5 plessi insistenti su tre diversi Comuni di una stessa area denominata "Valle del Torto": Montemaggiore, dove si trova la sede amministrativa dell'Istituto, Aliminusa, distante da Montemaggiore solo 3 Km e Sciara, che invece dista dalla sede amministrativa circa 25 chilometri. L'esigenza di mantenere rapporti con tre diverse Amministrazioni Comunali e la distanza dei plessi sciaresi dalla sede amministrativa della scuola, hanno costituito negli anni elementi di criticità, dei quali si è dovuto tenere conto sia per cercare di parificare il livello dei servizi garantiti alle tre scuole, sia per individuare i diversi elementi di debolezza dipendenti dal diverso background culturale e intervenire sugli stessi, valorizzando i punti di forza delle diverse realtà. Non sempre gli interventi in questo senso si sono rivelati efficaci: pertanto, si renderà necessario nel prossimo triennio lavorare su processi e prodotti sempre più condivisi.
In generale, l'utenza scolastica proviene da un contesto socio-economico e culturale complessivamente collocabile tra il livello medio e medio-basso. Nonostante cio', le famiglie manifestano un buon livello di partecipazione e collaborazione, mostrando atteggiamenti generalmente favorevoli nei confronti delle iniziative e delle proposte educative e formative dell'Istituto. Tale disponibilita' e' legata anche alla percezione del valore del titolo di studio quale principale strumento di miglioramento delle opportunita' personali, sociali ed economiche. Il rapporto numerico studenti/docenti risulta adeguato e consente un efficace supporto ai bisogni educativi e formativi della popolazione scolastica.
Il contesto socio-culturale di riferimento, tuttavia, offre limitate opportunita' di stimolo culturale e ricreativo per i giovani, che spesso manifestano una percezione di disagio legata alla distanza dai principali centri urbani. Incide negativamente la crisi del settore artigianale e produttivo, che ha determinato un diffuso fenomeno migratorio e, unitamente al calo delle nascite, una progressiva riduzione della popolazione scolastica. Negli ultimi anni si e' inoltre registrata una diminuzione della presenza di alunni con cittadinanza non italiana, in precedenza concentrata prevalentemente nel comune di Sciara. Parallelamente, l'aumento di studenti in situazione di svantaggio socio-culturale rende necessari interventi educativi e didattici mirati al potenziamento delle abilita' di base, al fine di garantire il pieno successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Implementare la progettazione condivisa per competenze, con riferimento al curricolo verticale, al fine di garantire agli alunni il successo formativo. Favorire percorsi inclusivi che permettano a tutti gli alunni una partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.	Riduzione del numero degli alunni che presentano come votazione finale all'esame conclusivo la media del 6/7 spostandola verso le fasce più alte. Partecipazione a laboratori e progetti interdisciplinari che rendano consapevoli tutti i soggetti interessati (docenti, alunni, famiglie ed enti).

Attività svolte

L'istituto ha scelto di lavorare su questa priorità e traguardo alla luce degli esiti scolastici dell'anno precedente a quello in cui aveva avvio l'ultima triennalità, 2022-25.
Dall'analisi dei dati attuali e dalle riflessioni emerse durante gli incontri del NIV, si è evidenziata la seguente situazione: tutti gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva, non mostrando dispersione scolastica; qualche insuccesso si registra nelle classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado, per lo più legato a notevoli assenze. Al fine di raggiungere i traguardi declinati dal Collegio dei docenti nel RAV 2022-25, si è reso necessario un lavoro di confronto, tra i docenti della stessa disciplina/dipartimento che ha portato allo sviluppo di una progettazione per lo più condivisa e ad effettuare, sia pure solo all'inizio dell'anno , prove di verifiche comuni per competenze per classi parallele, così da poter verificare il possesso delle competenze attese. I risultati delle prove comuni sono oggetto di analisi per monitorare i miglioramenti o evidenziare le criticità da un anno scolastico all'altro.
Durante il triennio si è cercato di incrementate metodologie didattiche innovative e laboratoriali in tutti gli ordini e gradi di scuola. Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0, sono stati allestiti nuovi laboratori informatici in tutti i plessi e quasi tutte le aule sono state dotate di Monitor Interattivi.
Sono stati erogati progetti di potenziamento della lingua inglese con il D.M. 65/2023 per potenziare le competenze linguistiche degli alunni e dei docenti. Questi progetti sono stati rivolti sia ad alunni di quarta e quinta classe della scuola primaria sia ad alunni delle classi della scuola secondaria I grado.
Alla scuola secondaria I grado sono stati rivolti moduli con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica (DM 170/22) Alcuni moduli hanno avuto l'obiettivo di consolidare le competenze di italiano, inglese e matematica. Sono stati erogati incontri di mentoring e orientamento per arginare il senso di smarrimento e disagio dei ragazzi più fragili e nello stesso tempo aiutarli a scoprire la loro proiezione nel futuro

Risultati raggiunti

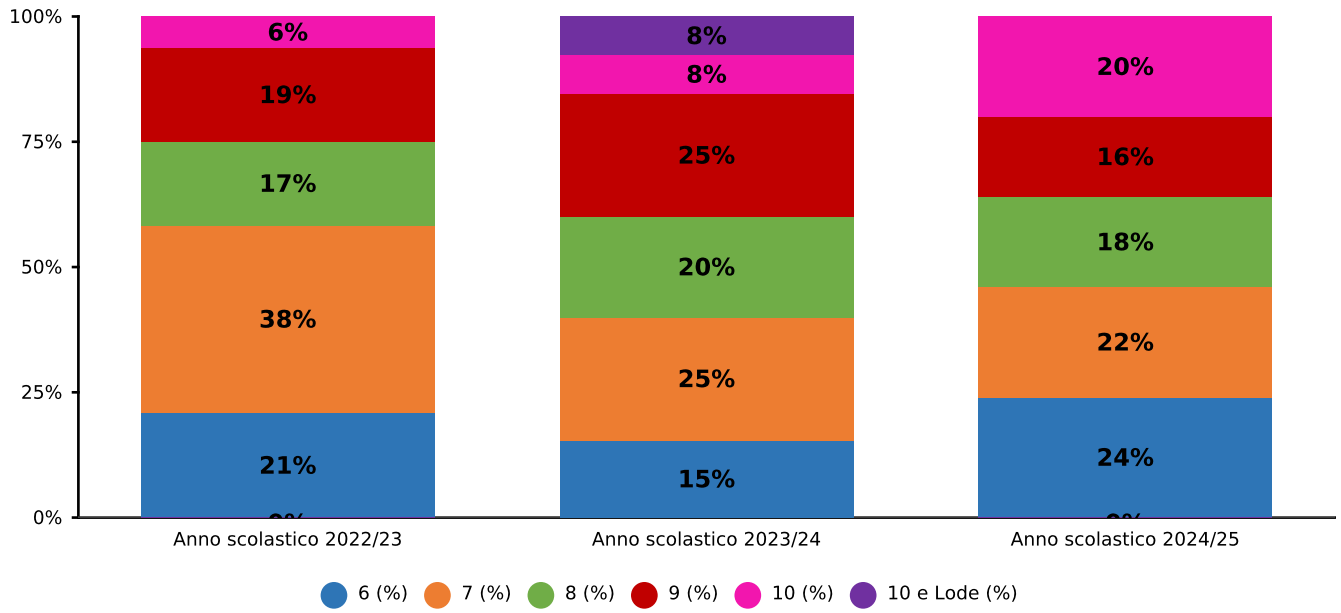
I risultati complessivi evidenziano che non è presente il fenomeno della dispersione scolastica. I dati suggeriscono che la scuola pone molta attenzione e un controllo efficace dei fenomeni di dispersione. Per altro verso, ciò testimonia anche l'attenzione della maggior parte delle famiglie al successo scolastico dei propri figli

I risultati dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo mostrano una percentuale di alunni che si attesta nelle fasce di voto medio-alte (9-10), con una buona incidenza di votazioni di eccellenza rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali e con una percentuale più alta nell'a.s. 2024/25 rispetto a quella dell'anno scolastico di partenza (2022/23)

Nel complesso, l'Istituto garantisce il successo formativo a tutti gli alunni. Si sono pertanto raggiunti i traguardi individuati con il RAV 2022-25. L'Istituto, perciò, continuerà a mantenere e consolidare le buone prassi che hanno consentito il raggiungimento del traguardo.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Prospettive di sviluppo

Gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola saranno i seguenti:
1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese, anche attraverso il completamento della transizione digitale e l'attenzione all'internazionalizzazione e al multilinguismo;
2. ridurre la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi con riferimento alle prove standardizzate; Ciò richiede una profonda riflessione da parte della comunità professionale e una revisione del Piano di Miglioramento di Istituto, che, pur tenendo sempre conto delle differenze territoriali esistenti, può avvantaggiarsi dei nuovi strumenti di cui questa comunità oggi dispone, grazie ai finanziamenti del PNRR 4.0 - Next Generation EU.
Sarà necessario promuovere percorsi di orientamento destinati particolarmente alla scuola secondaria di primo grado, per la scoperta di sè, la valorizzazione dei talenti e il supporto nel metodo di studio delle discipline perchè nessun alunno corra il rischio di essere in condizione di abbandono scolastico.
La progettazione dovrà anche far conoscere il territorio e ciò che offre nel panorama dei mestieri per poter progettare il proprio futuro.
Tenuto conto, inoltre, degli obiettivi nazionali assegnati alle scuole, tra cui è espressamente indicata l'Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus e/o E-Twinning) , il Piano di Miglioramento per il triennio 2025-2028 dovrà tendere decisamente all'internazionalizzazione della scuola, introducendo l'E-Twinning come strumento primario da attuare nelle classi della scuola secondaria e promuovendo la mobilità e la formazione Erasmus.
Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
I coordinatori dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese dovranno progettare, con i componenti dei Dipartimenti, attività finalizzate al miglioramento dei risultati in italiano, matematica e inglese (piano di miglioramento di Istituto) In quest'ottica, diventerà necessario potenziare per un verso il coordinamento tra classi parallele e per altro verso la continuità tra primaria e secondaria attraverso incontri periodici. Le attività che verranno progettate devono prevedere obiettivi di miglioramento definiti, rispetto ai quali fissare incontri di monitoraggio presieduti dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori , che allo scopo potranno predisporre apposite check-list, almeno al termine del primo quadrimestre e prima della somministrazione delle prove INVALSI.
L'entrata in vigore del DPR 134/2025 richiederà la previsione di attività di cittadinanza attiva e solidale da promuovere con riferimento ad alunni che si siano resi responsabili di comportamenti tali da risultare lesivi del Regolamento di Istituto.
Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall' educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21 5. In prospettiva triennale, il Piano svilupperà percorsi coerenti con le Linee guida per l'introduzione dell' IA nelle scuole, di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025. Si dovranno costituire gruppi professionali che sviluppino un dibattito, rispetto al quale potranno essere coinvolti anche altri stakeholders della scuola, circa le attività formative propedeutiche, le attività didattiche e i criteri di scelta per l'adozione degli strumenti di IA da inserire nel curricolo scolastico. Tutto ciò nel rispetto delle finalità enunciate dal decreto di adozione delle Linee guida sopra indicate, ovver
a) promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile;
b) incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità

con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, in linea con la normativa in materia di Intelligenza Artificiale e di protezione dei dati personali, prestando particolare attenzione al rispetto della vita privata e della riservatezza delle persone fisiche più vulnerabili;
c) favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all' utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie.
Andrà riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa. Nella progettazione dei percorsi saranno inseriti i seguenti elementi di innovazione didattico-metodologica e organizzativa: promozione dell'uso di aule laboratorio disciplinari (laboratori condivisi da gruppi di docenti e fruiti da classi a rotazione) e i seguenti elementi di flessibilità: lavoro a classi aperte per discipline o gruppi di discipline, attivazione di percorsi individualizzati anche in situazioni di disabilità tali da richiedere accomodamenti ragionevoli, percorsi interdisciplinari , adesione a percorsi e-twinning. Sarà proseguita l' articolazione oraria delle lezioni in cinque giorni, funzionale al migliore contemperamento del tempo scuola con il tempo libero e con l'organizzazione della maggior parte delle famiglie. Saranno proseguite le sperimentazioni nazionali di ampliamento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione in materia di attività motorie e sportive.